

PRIMO PIANO

FonSai, Erbetta patteggia

Nella giornata di ieri il tribunale di Torino ha ratificato l'istanza di patteggiamento per l'ex amministratore delegato di Fondiaria-Sai, Emanuele Erbetta. Il processo, che ha visto alla sbarra gli ex vertici della compagnia, riguardava le alterazioni in bilancio alla riserva sinistri. Erbetta era accusato di falso in bilancio, in relazione ai conti 2010 della compagnia, e manipolazione del mercato. La pena inflittagli dal tribunale di Torino è di tre anni, più una multa di circa 200mila euro (che però è inesigibile avendo già pagato la sanzione amministrativa comminata dalla Consob). Per Erbetta è stata stabilita anche l'interdizione pubblici uffici per un anno e quattro mesi, oltre al pagamento delle spese legali per una serie di parti civili. La decisione arriva a due settimane dalla sentenza dello stesso collegio che ha condannato per gli stessi reati Salvatore Ligresti, ex patron del gruppo assicurativo, a sei anni di reclusione e al pagamento di una multa di 1,2 milione di euro, Jonella Ligresti, ex presidente di Fondiaria-Sai, a cinque anni e otto mesi e a una multa di un milione di euro, e l'ex amministratore delegato della compagnia, Fausto Marchionni (predecessore di Erbetta) a cinque anni e tre mesi e a una multa di 700mila euro.

Beniamino Musto

EVENTI

La rivoluzione 4.0 cambia il volto delle assicurazioni

I big data rappresentano l'occasione, per il comparto, di riscoprire il ruolo sociale della protezione. Diventando attori di un ecosistema socio economico dove le informazioni sono gestite in chiave umana, al servizio del cliente. Ne hanno parlato analisti, compagnie e regolatore all'Italian Axa Forum

Da assicuratore a coach. Sarà questa l'evoluzione di compagnie e intermediari con l'avvento della digital transformation che, se da un lato porta con sé le criticità legate alla tutela della privacy e della sicurezza dei dati, dall'altro rappresenta l'opportunità di migliorare l'interazione con il cliente, profilare meglio i rischi e agire in ottica di prevenzione e corretti stili di vita. Ed è proprio su questo duplice binario che il comparto assicurativo si sta muovendo, come è emerso dal confronto tra gli attori del settore che si è svolto, ieri a Roma, in occasione dell'Italian Axa Forum.

"I dati saranno l'oro del futuro", sottolinea in apertura l'ad di Axa in Italia, Antimo Perretta, ricordando che, nel solo 2015, sono state create più informazioni di tutti i tempi. "La sfida ora è imparare a gestirli in chiave umana".

Sui riflessi che questa rivoluzione porterà nelle nostre vite ha indagato la ricerca promossa da Axa, e condotta da Episteme, *Gli Italiani, il labirinto dei dati e il ruolo del settore assicurativo*, che rivela un 73% di utenti connessi tutto il giorno a internet, nonostante il 92% avverta il pericolo di essere tracciato. "Gli Italiani - rivela Monica Fabris, presidente Episteme - capiscono bene l'impatto dei big data, su cui però non c'è ancora una chiara percezione del vantaggio, mentre invece è forte la preoccupazione".

POLIZZE E TECNOLOGIA

Dalle assicurazioni ci si aspetta un aiuto: secondo la ricerca, oltre il 70% si fida di più di un servizio, se abbinato a una polizza. Il ruolo del consulente assicurativo dunque prevarrà, seppur in tandem con l'innovazione: il 68%, infatti, si dichiara disponibile a una soluzione integrata da dispositivi tecnologici e, rispettivamente il 75% e il 74%, si sente più sicuro se possiede un device medico, per chiedere aiuto, e una scatola nera in auto.

Del resto, si stima che la *smart home* consentirà, nei prossimi dieci anni, una diminuzione degli incidenti domestici del 43%, e le auto intelligenti una riduzione di quelli automobilistici dell'80%, entro il 2040.

(continua a pag.2)



Antimo Perretta, ad di Axa in Italia



INSURANCE REVIEW su LINKEDIN

Seguici sulla pagina cliccando qui

(continua da pag. 1)

PROTAGONISTI I NATIVI DIGITALI

I privilegiati fruitori di questa trasformazione sono i cosiddetti millenials, cioè i nati tra il 1980 e il 2000, che rappresentano, oggi, il 35% della popolazione e che, nel 2025, saranno più del 65% della popolazione attiva. “Questa fascia – spiega **Federico Casalegno**, associate professor of the practice presso l’**Mit** e direttore *Mit mobile experience lab* – avrà una capacità di spesa sempre maggiore, ma è attualmente quella meno assicurata”. I millenials vogliono immediatezza: il 70% compra senza l’ausilio di intermediari, il 90% crede più agli amici che a qualunque altra fonte; lo sharing di risorse, esperienze, conoscenze e contenuti è nella norma, e l’accesso risulta più importante della proprietà.

A questa categoria di utenti si indirizzano le nuove sperimentazioni. Alcuni esempi:

Uber sta testando le *self driving car* e sistemi di trasporto innovativi per le città; nascono compagnie che consentono all’utente di assicurarsi per un dato momento o uno scopo specifico; l’intelligenza artificiale trasforma ogni cellulare in un oggetto intelligente; è in arrivo il paraurti intelligente che, in caso di incidente, recupera il pezzo di ricambio al miglior prezzo; le auto pilot diventano piattaforme aperte dove elaborati software vengono scaricati notte tempo per reperire i percorsi stradali meno a rischio.

I RISCHI DIETRO LE OPPORTUNITÀ

L’altra faccia della medaglia di questo ecosistema è la minaccia alla sicurezza dei dati. Si calcola che il cyber crime produca un giro d’affari di 3 mila miliardi di dollari. Su questo, **Bryan Ford**, Axa chair in information security and privacy e ricercatore all’**Ecole Polytechnique Fédérale** di Losanna, sta creando sistemi decentrati su piccola scala, efficienti in termini di riservatezza, integrità di sistema e tutele per la disponibilità. Il suo progetto, *Dissent*, ha dimostrato che l’utilizzo di tecniche innovative consente a questi sistemi di supportare migliaia di utenti e, in futuro, intende applicarli per incrementare la privacy.

Ma i rischi sono anche altri. “Con il 4.0 - avverte **Massimiliano Magrini**, co-founder e managing partner di **United Ventures** - ogni business può essere attaccato da un punto di vista distributivo come accaduto nella industria discografica”. Ma l’opportunità resta, soprattutto in Italia dove “l’innovazione rappresenta un’occasione non ancora colta da nessuno”.

(continua a pag. 3)



Solutions for life: Soluzioni per le Compagnie di Assicurazione Vita

Ottimizzare i sistemi attuariali per le compagnie
che operano nel settore Vita

Modulare. Flessibile. Integrato. Potente.

Lo scenario delle Compagnie Assicuratrici del ramo vita è in continuo cambiamento. La sempre maggiore richiesta di informazioni per l'autorità di vigilanza in tempi sempre più stringenti e con un governo attento dell'informazione prodotta, la crescente pressione sui costi e le nuove tecnologie costringono le Compagnie di Assicurazione a lavorare in maniera sempre più efficiente.

Le soluzioni per le Assicurazioni Vita sono rappresentate da applicazioni innovative, infrastrutture di calcolo flessibili, potenti capacità di integrazione e servizi di primo livello perché la Vostra Azienda possa sempre più ottimizzare l'efficacia dei propri sistemi e dei processi attuariali.

Lasciate che Willis Towers Watson Vi lasci scoprire tutto il potenziale della Vostra organizzazione.

Scoprite le soluzioni per le Compagnie Vita. Scoprite Solutions for life.

Per saperne di più, guarda il nostro sito www.willistowerswatson.com/IT-it oppure scrive una mail a: software.solutions@willistowerswatson.com



© sdecoret - Fotolia.com

(continua da pag. 2)

L'ITALIA, UN MERCATO DA SFRUTTARE

A credere nelle potenzialità del nostro Paese, anche **Cisco** che ha stanziato 100 milioni di dollari, nel progetto *Digitaliani*, in partnership con il Governo. "Ipotizzando - spiega **Agostino Santoni**, amministratore delegato di Cisco Italia - che il trasporto di energia elettrica, gas e acqua sia connesso alla banda larga, è facile intuire gli enormi vantaggi che potranno prodursi in termini di servizi".

L'Italia ha un altro grande appeal: il risparmio. "Su questo - conferma **Davide Serra**, founding partner e ad di **Algebris Investments** - siamo tra i cinque Paesi più ricchi al mondo. Purtroppo, però investiamo in Germania, Giappone e Usa, ma solo meno per lo 0,3% in aziende nostrane". Un limite, spiega Serra, che deriva da Solvency II e Basilea III, da arginare incentivando l'equity attraverso la detassazione fiscale.

CHI VIGILA, PIÙ ATTENTO AI RISCHI

Chiamato in causa è dunque il regolatore. Il quale sottolinea la difficile posizione di mezzo in cui si trova a operare, ribadendo la volontà "di regolare questa transizione rapida e complessa senza

ostacolare il cambiamento. Il nostro compito, però - sottolinea **Salvatore Rossi**, presidente dell'**Ivass** - è quello di guardare più ai rischi che alle opportunità, cercando di adeguare i nostri regolamenti alla modernità che avanza".

LA TECNOLOGIA AL SERVIZIO DELLA PROTEZIONE

Tirando le somme, essere interconnessi, se da un lato ci espone a maggiori pericoli, dall'altro abbrevia i tempi, allarga le conoscenze e consente di dare servizi in ottica di prevenzione. Ne è convinta **Maria Bianca Farina**, presidente dell'**Ania**, che ribadisce l'importanza "di capire come utilizzare i big data, non solo nell'auto, ma anche nella casa e nella salute, e di adottare un nuovo modello di business che utilizzi le attuali tecnologie. Le quali - sottolinea - possono aiutarci a far scoprire agli italiani il vero valore della protezione".

In questo senso si andrà sempre più verso l'integrazione tra competenza fisica e digitale. "L'assicuratore - conclude Perretta - diventerà un *life style coach*, in grado di utilizzare l'evoluzione tecnologica per premiare i comportamenti virtuosi aiutando persone e imprese a ridurre i rischi ancor prima che si presentino".

Laura Servidio

Aviva Salute Smart

Prenditi cura di te, noi pensiamo a tutto il resto.

- rimborsi e indennizzi per le tue cure
- libertà di scelta tra pubblico e privato
- tariffe agevolate presso professionisti selezionati

- Indennità da intervento
- Indennità da ricovero
- Esami di alta diagnostica
- Visite specialistiche
- Cure dentarie
- Non autosufficienza

Costa meno di quanto pensi

CALCOLA IL TUO PREVENTIVO

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Prima della sottoscrizione leggere il fascicolo informativo.

Assicurazioni
Investimenti
Risparmio
Salute



Insieme verso il domani

PER SAPERNE DI PIÙ

Insurance Daily



Insieme verso il domani

PER SAPERNE DI PIÙ

MERCOLEDÌ 26 OTTOBRE 2016 N. 1012

RICERCHE

Perdita del reddito da lavoro: allarme di Zurich

Cresce l'interesse verso forme di protezione assicurativa, ma frenano le percezioni (erronee) di costi troppo alti

È allarme rosso per il rischio di perdita del reddito da lavoro. Una sopravvenuta disabilità, l'invecchiamento generalizzato della popolazione e la crescente flessibilità del mercato del lavoro costituiscono le fonti principali di preoccupazione. E i Governi, anche agli occhi dei cittadini, non sembrano più in grado di far fronte a quella che viene definita "una delle sfide più urgenti del nostro tempo".

A evidenziare questi rischi è la *Ricerca internazionale sul rischio di perdita del reddito da lavoro*, condotta da Zurich in collaborazione con la *Smith school of enterprise and environment* dell'**Università di Oxford**. Dato che le politiche di welfare sono sempre più rivolte alle categorie più deboli, la fascia di popolazione più a rischio è quella a medio reddito. Ma le preoccupazioni appaiono comuni a tutte le classi di cittadini. In Italia la causa più frequente per la perdita di reddito è il congedo di maternità, seguita dalla necessità di prestare cura ai familiari.

Le interviste sul campione analizzato evidenziano delle basse aspettative nei confronti dell'intervento dello Stato: in nessun Paese si ritiene che i contributi statali possano aumentare nei prossimi cinque anni, e in alcuni si prevede addirittura una riduzione. In questo contesto, non certamente caratterizzato dalla fiducia nei

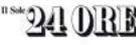
confronti dello Stato, ancora scarso è il ricorso a coperture assicurative: soltanto un terzo degli intervistati è dotato di una polizza contro la perdita di reddito da lavoro. Eppure, l'interesse verso forme di protezione assicurativa cresce: ben il 52% degli intervistati che non dispongono di una polizza si dicono interessati all'acquisto di un prodotto assicurativo.

Alla base della mancata protezione c'è la percezione, erronea, di costi troppo alti. La maggior parte degli intervistati si dice disponibile a destinare a questo scopo il 5% del proprio reddito mensile, cifra nettamente superiore al costo di un prodotto assicurativo a protezione del reddito.

La scelta di sottoscrivere una polizza appare dettata principalmente dall'esperienza personale: vivere sulla propria pelle la perdita di reddito diventa cruciale nella decisione di attivare una forma di protezione. Persiste poi il gap di genere, con gli uomini che si assicurano molto più delle donne, mentre nelle famiglie si opta generalmente per una polizza intestata al lavoratore da cui dipende il reddito dell'intero nucleo.

Giacomo Corvi





www.eventi.ilssole24ore.com/annual-assicurazioni-2016

18° ANNUAL ASSICURAZIONI

MILANO, 7 E 8 NOVEMBRE 2016
SEDE GRUPPO 24 ORE - VIA MONTE ROSA, 91

RELATORI

Andrea Amadi, COO e Retail Director Aviva
Camillo Candia, Country CEO Zurich Italia
Fabio Carniol, CEO Helvetia Vita e Chiara Assicurazioni
Mario Cianfione, Giornalista Il Sole 24 ORE
Carlo Cimbrì, Amministratore Delegato e Direttore Generale Gruppo Unipol e Presidente UnipolSai Assicurazioni
Davide Corradi, Senior Partner e Managing Director The Boston Consulting Group
Emanuele Costa, Partner e Managing Director The Boston Consulting Group
Paolo D'Andrea, Responsabile della funzione Governance - Direzione Business & Top Clients TIM
Luca Dell'Amico, Director KPMG - Global Strategy Group
Luca de Meo, Presidente SEAT

Gabriele Di Bella, Founder & GM Digital Heroes
Maria Bianca Farina, Presidente ANIA
Leonardo Feliciani, Amministratore Delegato Genialloyd
Flavio Fidani, Partner PwC
Luca Filippone, Direttore Generale Reale Mutua
Nicola Maria Fioravanti, Amministratore Delegato Intesa Sanpaolo Vita
Dario Focarelli, Direttore Generale ANIA
Laura Galvagni, Giornalista Il Sole 24 ORE
Alberto Grassani, Giornalista Il Sole 24 ORE
Simone Grillo, Co-founder & CEO BRAIN
Laura Maide, Industry Head Finance Google
Giovan Battista Mazucchielli, Amministratore Delegato Cattolica Assicurazione
Mauro Montagnini, Direttore Generale ANIA

Yuri Narozniak, Direttore Generale Groupama Assicurazioni
Alessandra Nucci, Co-founder & CEO Erbelive
Fausto Parente, Direttore Esecutivo EIDPA
Klaus-Peter Roscher, CEO Allianz Italia
Salvatore Rossi, Presidente IVASS
Enrico San Pietro, Deputy General Manager General Insurance UnipolSai Assicurazioni
Alessandro Santoliquido, Direttore Generale Sara Assicurazioni
Marco Sesana, CEO & GM Generali Italia
Andrea Silvello, Founder & CEO Digital Tech e Co-Founder & CEO Neosurance
Alberto Tavano, Direttore Operations Basilichi
Luca Tremolada, Giornalista Nòva Il Sole 24 ORE
Vincenzo Troiano, Socio Chiomenti Studio Legale

ADVANCE BOOKING entro il 30/09/2016

IN COLLABORAZIONE CON






OFFICIAL SPONSOR




CON IL CONTRIBUTO DI





MEDIA PARTNER



Per diventare partner: 24oreformazione.eventi@ilssole24ore.com, tel. 02 3022.3709 - 3214
 Per informazioni e iscrizioni: eventi.ilssole24ore.com/annual-assicurazioni-2016

GRUPPO 24 ORE

Seguici su   

Il Sole 24 ORE Business School ed Eventi
 Milano - Via Monte Rosa, 91
 Milano - Via Tortona, 56 - Mudec Academy
 Roma - piazza dell'Indipendenza, 23 b/c
ORGANIZZAZIONE CON SISTEMA DI QUALITÀ CERTIFICATO ISO 9001:2008

Insurance Daily

Direttore responsabile: Maria Rosa Alaggio alaggio@insuranceconnect.it

Editore e Redazione: Insurance Connect Srl - Via Montepulciano 21 - 20124 Milano

T: 02.36768000 E-mail: redazione@insuranceconnect.it

Per inserzioni pubblicitarie contattare info@insuranceconnect.it

Supplemento al 26 ottobre di www.insurancetrade.it - Reg. presso Tribunale di Milano, n. 46, 27/01/2012 - ISSN 2385-2577

Convegno

RC AUTO: FLESSIBILITÀ O SOSTENIBILITÀ?

10 NOVEMBRE 2016



MILANO



Palazzo delle Stelline,
Corso Magenta, 61



9.00 - 17.30

PROGRAMMA

- Chairman Maria Rosa Alaggio** *Direttore di Insurance Review e Insurance Daily*
- 09.00 - 09.30 – **Registrazione**
 - 09.30 - 09.50 – Presentazione Osservatorio Rc auto
Evoluzione della telematica: sinistri, servizi, relazione con il cliente
Alberto Raneri, manager SCS Consulting
 - 09.50 - 10.10 – **L'Auto oggi, nodo di una rete sociale**
Michele Bacci, responsabile innovazione e progetti di sviluppo tecnologico di I.Car
 - 10.10 - 10.30 – **Gli interventi normativi per un sistema sostenibile**
Maurizio Hazan, studio legale Taurini & Hazan
 - 10.30 - 10.50 – **Qualità e assistenza per servizi a valore aggiunto**
a cura di Glassdrive
 - 10.50 - 11.30 – Coffee break
 - 11.30 - 12.45 – **TAVOLA ROTONDA: L'Rc auto tra mutualità, ricerca di profittabilità e richieste di flessibilità**
Giuliano Basile, responsabile attività di supporto direzione sinistri Allianz Italia
Giovanni Calabrò, direttore generale per la Tutela del consumatore Antitrust
Giovanna Gliotti, direttore sinistri UnipolSai
Umberto Guidoni, responsabile servizio Auto Ania
Massimo Monacelli, chief claims officer Generali Italia
Alessandro Santoliquido, direttore generale Sara Assicurazioni
 - 12.45 - 13.00 – Q&A
 - 13.00 - 14.00 – Pranzo
 - 14.00 - 14.20 – **La sfida dei sistemi IT: l'integrazione tra digital e procedure aziendali**
Stefano Bombara, responsabile servizio IT, sistemi tecnici danni e riassicurazione Crédit Agricole Assicurazioni
Martino Pellegrini, Cio, Crédit Agricole Assicurazioni
 - 14.20 - 14.40 – **Il peso dell'Rc auto nel mix di portafoglio**
Andrea Amadei, Gi director e Coo Aviva Italia
 - 14.40 - 15.00 – **Score Creditizi e Big Data come innovazione nell'RC auto**
Natalia Leonardi, head of Centrale dei bilanci Cerved
 - 15.00 - 16.00 – **TAVOLA ROTONDA: Servizi al cliente, riduzione dei costi, contrasto alle frodi: i risultati raggiunti**
Riccardo Gamba, responsabile rete liquidativa esterna gruppo Itas
Paolo Masini, direttore sinistri Cattolica Assicurazioni
Maurizio Monticelli, direttore centrale, responsabile area sinistri Vittoria Assicurazioni
Ferdinando Scoa, direttore sinistri Assimoco
Massimo Treffiletti, dirigente responsabile servizio Card accordi associativi antifrode di Ania Zurich ()*
 - 16.00 - 17.00 – **TAVOLA ROTONDA: Vendere l'Rc auto oggi**
Alessandro Castelli, direttore marketing Con.te
Daniele D'Abramo, direttore commerciale Sara Assicurazioni
Barbara Pepponi, direttore danni Groupama Assicurazioni
Fabrizio Premuti, presidente Konsumer Italia
Intesa Sanpaolo Assicura ()*
 - 17.00 – Chiusura lavori

Main sponsor:



Official sponsor:



ITALCLAIM

